



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 09/04/2014

copia

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA N°1/2013 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno **Duemilaquattordici** e questo dì **Nove** del mese di **Aprile** alle ore **20:45** Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

LONGHI VLADIMIRO	Sindaco	Presente
SALLUZZO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
GHINELLO ILIHC	Consigliere Comunale	Presente
SPETTOLI CHIARA	Consigliere Comunale	Presente
FASCIA CARLOTTA	Consigliere Comunale	Assente
DALL'OLIO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
BAGNOLI FLAVIANA	Consigliere Comunale	Presente
MONARI MARCO	Consigliere Comunale	Assente
LIOTTA GIUSTO	Consigliere Comunale	Assente
ARGELLI MAURA	Consigliere Comunale	Assente
PAGANI PAOLO	Consigliere Comunale	Presente
NERI NADIA	Consigliere Comunale	Presente
BERNARDI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
DE MARCHI VIRGINIO	Consigliere Comunale	Presente
COLOMBARA SABRINA	Consigliere Comunale	Presente
MENGOLI LORENZO	Consigliere Comunale	Presente
MONTAGNINI GIULIANO	Consigliere Comunale	Assente

Presiede l'adunanza il Sindaco LONGHI VLADIMIRO

Partecipa il sottoscritto Dott.Ssa Manuela Giovagnoni, Vice Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Verificata la presenza del numero legale il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: NERI NADIA, MENGOLI LORENZO,

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 / 2014

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA N°1/2013 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LR 20/2000. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio", in data 30 agosto 2011 con D.C.C n° 35 è stato approvato il piano Strutturale Comunale – PSC del Comune di Bentivoglio;
- l'art. 32-bis della legge regionale di cui sopra ha definito il procedimento di approvazione di Varianti Specifiche al Piano Strutturale Comunale (PSC) prevedendo che, in sostituzione della conferenza di pianificazione, la trasmissione agli enti che svolgono compiti di governo del territorio della proposta di variante specifica approvata dalla Giunta Comunale, possa avvenire mediante consultazione telematica, e che tali enti trasmettano i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di 60 giorni. Decorso tale termine il Comune può procedere, con atti del Consiglio Comunale all'adozione, al deposito e all'approvazione della Variante Specifica del PSC secondo le procedure consuete;

Verificato che:

- in data 10/7/2013 - prot.10817 è pervenuta istanza da parte della Sig.ra Biagi Anna in qualità di comproprietaria, per l'attivazione di una variante al Piano Strutturale Comunale – PSC per la modifica al vincolo di "zona umida" (normata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P. all'art.3.5, c. 18) per la ripermetrazione di tale vincolo a fronte della necessità di riconvertire della vasche per l'attività di itticultura in terreni coltivabili a seguito della cessazione dell'attività ivi insediata;
- a seguito dell'istanza suddetta con delibera di giunta Comunale n°155 del 12/12/2013 è stata attivata l'elaborazione di una proposta di variante al Piano Strutturale Comunale (var. 1/2013), così come previsto dall'art. 32 bis punto 2) della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- con successiva comunicazione prot. 18800 del 27/12/2013 il Comune di Bentivoglio in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, ha attivato la consultazione telematica degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell'elaborazione della proposta di variante di cui al precedente punto;
- che nell'ambito di tale consultazione sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:
 - o contributo istrutorio del Settore pianificazione territoriale e trasporti della Provincia di Bologna recepito nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 83 del 04/03/2014;

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 / 2014

- o parere favorevole con prescrizioni dell'Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna - ARPA prot. n. 2584 del 20/02/2014;
- o parere favorevole dell'Autorità di Bacino prot. 1593 del 03/02/2014;
- o parere favorevole senza prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia prot. 3577 del 17/03/2014 (acquisite in atti comunali al prot. n. 3864 del 18/03/2014);
- o parere favorevole senza prescrizioni dell'AUSL prot. 24018 del 13/03/2014 (acquisito in atti comunali al prot. 3646 del 13/03/2014);

Verificato inoltre che le osservazioni di cui sopra, sono state puntualmente recepite e/o argomentate nell'elaborato " Risposta al contributo della Provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 13.12.2013" allegato alla presente deliberazione (all.A) quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'accordo di pianificazione redatto ai sensi dell'art. 14 comma 7) e art. 32 comma 3) della L.R 20/200 e approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 31 marzo 2014 e nella seduta di Giunta Provinciale n°100 del 18/03/2014 attualmente in corso di sottoscrizione, consente la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20 del 24.03.2000, e costituisce riferimento per le scelte pianificatorie delle Amministrazioni comunali nell'elaborazione del PSC e per la Provincia nell'iter di approvazione;

Rilevato altresì che l'area oggetto di modifica ricade della propaggine meridionale del SIC-ZPS IT4050024 "Biotopi e ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella" per la quale, così come desumibile anche dalla nota trasmessaci dalla Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Pianificazione Paesistica in data 16/5/2013 – prot.73031 e acquisita in atti comunali il 21/05/2013 – prot.7854, occorre presentare lo studio di incidenza ambientale e formulare la conseguente valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale – D.G.R. 1191/2007, all.B paragrafo 5.2;

Visti per quanto sopra:

- lo studio di incidenza elaborato dal Dott. Roberto Tinarelli per Ecosistema- Società Cooperativa a responsabilità limitata e allegato quale parte integrante e sostanziale alla proposta di elaborazione della variante al PSC n° 1/2013 di cui alla D.G.C n° 155 del 12/12/2013;
- i commenti e le precisazioni alle osservazioni di cui sopra formulate dal Dott. Roberto Tinarelli in data 13 marzo 2014 (acquisite in atti comunali il 19/03/2014 - prot 3969) e integrate allo studio di incidenza ambientale di cui sopra;
- la Valutazione d'incidenza sullo Studio di incidenza Ambientale formulata dall'ufficio tecnico comunale in data 20/3/2014 prot. 4047/2014;

Atteso che per dare piena attuazione alla procedura attivata con D.G.C n° 155 del 12/12/2013 l'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Unione Reno-Galliera ha redatto gli elaborati costituenti la variante n. 1/2013 al Piano Strutturale Comunale - PSC vigente, costituita da una parte normativa ed una parte grafica, ed in specifico:

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 / 2014

- Elab. 1 – Variante al PSC 1/2013 contenente relazione illustrativa e relativi stralci normativi e cartografici;
- Elab. 2 - Variante al PSC 1/2013- Valsat Rapporto Ambientale;
- All.A - “ risposta al contributo della provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con delibera di giunta comunale n. 155 del 13.12.2013”;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica (prot. 7527 del 25/03/2014) in ordine alla regolarità tecnica, relativo alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Esce il Cons. Mengoli: Consiglieri presenti e votanti n.11;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di adottare la Variante Specifica 1/2013 al Piano Strutturale Comunale per la riclassificazione di un'area già destinata “Nodo ecologico complesso provinciale da migliorare – zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura” e perimetrata come “Zone umide” da riclassificare come “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola” e “Zona di rispetto del nodo ecologico complesso provinciale”; secondo gli elaborati allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed in particolare:
 - elab. 1 - Variante al PSC 1/2013 contenente relazione illustrativa e relativi stralci normativi e cartografici;
 - elab. 2 - Variante al PSC 1/2013- Valsat Rapporto Ambientale;
 - all. A – “Risposta al contributo della provincia ed ai pareri degli enti alla proposta di variante approvata con delibera di giunta comunale n. 155 del 13.12.2013”;
 - studio di incidenza INTEGRATO come elaborato dal Dott. Roberto Tinarelli per Ecosistema- Società Cooperativa a responsabilità limitata, allegato alla proposta di elaborazione della variante al PSC n° 1/2013 di cui alla D.G.C n° 155 del 12/12/2013 e integrato con i commenti e le precisazioni alle osservazioni di A.R.P.A e della Provincia di Bologna;
- 2) di delegare il Responsabile del Servizio Edilizia Privata a dar corso all'iter procedurale per l'approvazione della Variante Specifica al PSC di cui trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 32-bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. ;
- 3) di dare atto che, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione il procedimento per l'approvazione della variante al PSC seguirà l'iter di cui all'art. 32 bis della L.R. 20/2000 consentendo la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20 del 24.03.2000;
- 4) di atto che a seguito dell'adozione della presente variante, sarà adottato l'adeguamento nella medesima seduta consigliare con separato provvedimento, del

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 / 2014

Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante Variante n. 3/2014, con le procedure di cui all'art. 33 della citata L.R. 20/2000;

5) di dare atto altresì che ai sensi della L.R. n. 20/2000:

- l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
- entro la scadenza del termine di deposito potranno essere formulate osservazioni alla Variante al PSC 1/2013 da parte di enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante adottata sono destinati a produrre effetti diretti;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà presentare osservazioni alla Valsat;
- la medesima Valsat – Rapporto Ambientale è, altresì, messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere (Azienda Usl di Bologna, ARPA, Autorità di Bacino del Reno, Consorzio della Bonifica Renana, Soprintendenza per i Beni architettonici e del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna);
- contemporaneamente al deposito il PSC e la Valsat verranno trasmessi alla Giunta Provinciale per l'eventuale formulazione di riserve e del parere motivato ai sensi del comma 7 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
- successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, sulle eventuali riserve e sul parere motivato da parte della Provincia, il Comune approverà la Variante n. 1/2013 al Piano Strutturale Comunale, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- a seguito dell'approvazione della presente variante, sarà approvato l'adeguamento nella medesima seduta consigliare con separato provvedimento, del Regolamento Urbanistico Edilizio, mediante Variante n. 3/2014, con le procedure di cui all'art. 33 della citata L.R. 20/2000;

Con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

-----*****-----

NF/lm



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 09/04/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to LONGHI VLADIMIRO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica Servizio Urbanistica
(art. 49, 1° comma, D.Lgs. n. 267/00)

Responsabile di Settore
F.to Arch. Franzoni Natascia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì, 15/04/2014

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/04/2014 (art. 134 comma 4 L.267/00)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovagnoni Manuela

Copia conforme all'originale
